Data della stampa: 27/01/2014

Ufficio 3 - UCB Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Elenco di spedizione 184 del 27/01/2014. Documenti in spedizione su *DIREZ.GENERALE PER L'INCLUSIONE E POLITICHE SOCIALI

Spett.le

*DIREZ.GENERALE PER L'INCLUSIONE E POLITICHE SOCIALI

Rilievo/Osservazi one VISTO EX ART 5 COMMA 2 - 95 -14/01/2014 Registrazione RGS Foglio, Registro, Data Reg. CdC Atti soggetti a visto Tipo documento APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON REGIONE CAMPANIA PER IL PROGETTO SPERIMENTALE VITA INDIPENDENTE Oggetto 14/01/2014 Proto In Data 87 345 Proto

Firma del responsabile / 0

TOS AN JORDERAN

fonte: http://burc.regione.campania.it





Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

IL DIRETTORE GENERALE

DDG 240/2013

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 111878 del 31 dicembre 2012, che ripartisce in capitoli le unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 ed, in particolare, la Tabella 4;

CONSIDERATO che, sulla base del D.M. di cui al punto precedente, alla Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali è stata assegnata la gestione del CDR 9 del quale fa parte il cap. 3112 piano gestionale 1 – "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 30/01/2013, annotato nelle scritture contabili dell'U.C.B., con presa d'atto n. 185 del 04/02/2013, che assegna le risorse finanziarie, ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite ai capitoli delle unità previsionali di base della citata Tabella 4 di cui fa parte il CDR 9 – Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 14 ottobre 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 28 novembre 2011 reg. n. 14, fg. 39, che conferisce al dott. Raffaele Tangorra l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Inclusione e le politiche sociali;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede la possibilità di stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";

VISTO, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett *I-ter*);

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTO, in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, registrato presso la Corte dei Conti in data 21 novembre 2013, reg. 14, fog. 260, che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTA, in particolare, la linea di azione n. 3, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", del richiamato Programma d'Azione;

VISTO, altresì, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010, n. 167, sul richiamato Programma d'Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 (Rep. Atti n. 72) e, in particolare, la raccomandazione ivi contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;

CONSIDERATA, dunque, l'opportunità di coinvolgere nella sperimentazione del modello di intervento i territori regionali;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 134/2013 con il quale sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;

VISTO, inoltre, il Decreto del Direttore Generale n. 206/2013 con cui è stato approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale ai sensi del su richiamato Decreto del Direttore Generale n 134/2013,

VISTO il protocollo d'intesa finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Campania in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, sottoscritto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania in data 17 dicembre 2013;

VISTO il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato n. I29G13000610003;

ACCERTATA, infine, la disponibilità finanziaria sul capitolo 3112 "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", Missione 4 (24) "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 4.5 (24.12) "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi" – macroaggregato "funzionamento" -, iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Centro di responsabilità n.9 – "Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali" per l'anno finanziario 2013;

DECRETA

Articolo 1

1. Il protocollo d'intesa stipulato in data 17 dicembre 2013 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania, finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Campania in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, ai sensi del decreto direttoriale n. 134/2013 citato in premessa, è approvato e reso esecutivo.

Articolo 2

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del protocollo di cui all'articolo 1 viene pattuito, per l'esercizio finanziario 2013, un contributo pari ad euro 316.800,00 (trecentosedicimilaottocento/00).

Articolo 3

1. L'importo di cui all'articolo 2 graverà sul capitolo 3112 "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", Missione 4 (24) "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 4.5 (24.12) "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi" – macroaggregato "funzionamento" -, iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Centro di responsabilità n. 9 – "Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali" per l'anno finanziario 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i seguiti di competenza.

THE PROPERTY OF THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PROPERTY

Roma, 2 0 DIC, 2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Raffaele Tangorra

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE

FINANZE
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO DI REGOLARITA'

N. 95 DEL/4/02/2014

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Luciana Patrizz

4